

COMUNE DI ISOLA VICENTINA

Ufficio:

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 10-06-2013

Predisposta da MARANGONI DANIELE

**Oggetto: Piano degli interventi del Comune di Isola Vicentina - Aggiornamento n 3:
documento preliminare del sindaco ai sensi art. 18 comma 1 L.R. 11/2004**

PREMESSO CHE:

Il Comune di Isola Vicentina è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato con D.G.R. n°3085 del 21/10/2008 e pubblicato nel B.U.R. n° 93 del 11/11/2008.

In data 20 aprile 2009 con Delibera di Consiglio Comunale n° 20 è stato approvato il primo Piano degli Interventi di cui avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n° 38 del 08/05/2009.

In data 15 giugno 2010 con Delibera di Consiglio Comunale n° 27 è stato approvato il primo aggiornamento al Piano degli Interventi di cui avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n° 54 del 02/07/2010.

In data 26 giugno 2011 con Delibera di Consiglio Comunale n° 24 è stato approvato il secondo aggiornamento al Piano degli Interventi di cui avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n° 52 del 15/07/2010.

Considerato che l'Autorità di bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico a seguito dell'adozione dello Stralcio del Piano per Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dei Bacini Idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione pubblicata nella G.U. n. 280 del 30.11.2012 ha individuato nel territorio comunale di Isola Vicentina alcune Zone di attenzione idraulica.

Tali Zone di attenzione interessano delle aree che il vigente P.I. individua come edificabili e per le quali, in attuazione dell'art. 8 delle N.T. del P.A.I., fino alla classificazione dello specifico rischio idraulico da parte delle Autorità di Bacino, è vietata tra l'altro la realizzazione di locali interrati negli interventi edificatori.

Questa disposizione normativa crea delle grosse difficoltà agli operatori edili (sia a titolo personale che imprenditoriale) che vedono erosa la potenzialità edificatoria dei terreni; è prassi infatti che nel territorio comunale si realizzi la parte accessoria degli immobili destinata ad autorimessa proprio negli interrati. Alla luce delle disposizioni del P.A.I. tali accessori devono essere realizzati fuori terra e quindi computati nel calcolo del volume urbanistico.

L'amministrazione, alla luce dei sempre più frequenti fenomeni meteorologici che spesso mettono in crisi la rete idraulica secondaria ritiene opportuno dotarsi di una adeguata normativa urbanistica affinché l'impossibilità di realizzazione dell'interrato determinata dal P.A.I si trasformi in una opportunità

per ridurre al minimo i disagi anche economici provocati da fenomeni di allagamento senza però andare a gravare sulla volumetria edificatoria a disposizione del privato che oggi già gravata da costi fissi di progettazione e realizzazione sempre più elevati a cui si deve aggiungere un periodo di manifesta crisi economica diffusa su tutti i settori che ha ridotto fortemente la produzione edilizia ed il suo conseguente indotto.

Oltre a tale intervento normativo, a seguito del bando pubblico di febbraio 2013 volto alla raccolta delle proposte/richieste di modifica alla strumentazione urbanistica, è emersa la necessità di dare una risposta immediata e puntuale alle esigenze di una realtà produttiva che ha manifestato esigenze contingenti di carattere infrastrutturale (logistica dei mezzi di trasporto) dando attuazione ad una previsione di trasformazione urbanistica prevista dalla Carta delle Trasformabilità del P.A.T. vigente ampliando la zona produttiva D1/5 verso nord a confine con in comune di Malo.

Precisato che a seguito del bando pubblico di febbraio 2013 verrà comunque redatta nel corso del 2013 una quarta variante al P.I. al fine di dare una puntuale risposta alle esigenze della popolazione e nella cornice del precedente documento del sindaco presentato con D.C.C. n. 56 del 22.11.2010

Evidenziato che la procedura di formazione del Piano degli Interventi prevista dall'art. 18 della L.R. 11/2004 stabilisce al comma 1 che il Sindaco predisponga un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale.

Rilevato, che il documento del Sindaco di cui al comma 1 art. 18 L.R. 11/2004 è un atto fondamentale e necessario all'avvio della formazione del Piano degli Interventi.

Vista la L.R. 11/2004.

IL SINDACO

Illustra al Consiglio Comunale i contenuti del documento preliminare ai sensi comma 1 art. 18 L.R. 11/2004

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende atto di quanto esposto dal Sindaco e dei contenuti del fascicolo allegato sub a) al presente provvedimento.

COMUNE DI ISOLA VICENTINA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE IN DATA _____ N. _____

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL' art. 49
del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
in merito alla proposta di deliberazione nr. 17 del 10-06-2013 avente per oggetto :**

Piano degli interventi del Comune di Isola Vicentina - Aggiornamento n 3: documento preliminare del sindaco ai sensi art. 18 comma 1 L.R. 11/2004

SETTORE TECNICO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Isola Vicentina, li 13-06-2013

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE TECNICO
(GARELLO VILMA)

SETTORE TECNICO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Comune di Isola Vicentina, li 13-06-2013

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE TECNICO F.F.
(MARANGONI DANIELE)